



COMUNE DI MICIGLIANO

PROVINCIA DI RIETI

UFFICIO TECNICO

COMUNE DI MICIGLIANO

PROVINCIA DI RIETI

ALBO PRETORIO

Pubblicato all'Albo Pretorio con il

n. 10 dal 10/01/2026

al 25/01/2026

Micigliano Il 10/01/2026

Il Messo Comunale



AVVISO

AGLI AVENTI DIRITTO PER AUTORIZZAZIONI DELL'ESERCIZIO ANNUALE AL PASCOLO 2026

IN ATTUAZIONE della deliberazione di G.M. 22 Del 15.05.2003 con cui venivano stabilite le tariffe per la fida pascolo del Comune di Micigliano;

IN ATTUAZIONE del Regolamento Comunale di Uso del Pascolo approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 30.07.2015;

IN ATTUAZIONE della determinazione della Regione Lazio n.G01618 del 27.02.2021 con cui è stato approvato il PIANO DI GESTIONE ED ASSESTAMENTO FORESTALE DEL COMUNE DI MICIGLIANO PERIODO 2019/2029;

IN ATTUAZIONE della deliberazione di Giunta Municipale n.47 del 27.04.2021:

SI AVVISANO GLI AVENTI DIRITTO CHE INTENDONO IMMETTERE DEL BESTIAME SUI PASCOLI COMUNALI E DEMANIALI, CHE POTRANNO PRESENTARE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO ANNUALE 2026 DEL PASCOLO

La domanda, da redigersi secondo il modello allegato, potrà essere presentata esclusivamente dagli allevatori residenti o con sede sociale nel Comune di Micigliano e dovrà pervenire al protocollo dell'Ente, mediante consegna diretta, a mezzo raccomandata A/R o tramite mail o PEC **entro il 16.03.2026 alle ore 13:00**.

Le domande di autorizzazione all'esercizio del pascolo devono indicare:

- A) numero dei capi posseduti e quelli di cui si richiede l'ammissione al pascolo, distinti per specie, età (in mesi), razza, numero di contrassegno auricolare o del passaporto equino, eventuale marchio;
- B) generalità complete, reperibilità, l'ubicazione, l'ampiezza (SAU) e il codice azienda del richiedente;
- C) generalità complete e reperibilità del custode (se diverse dal richiedente);
- D) particelle di pascolo preferite richieste (massimo sei).

Al godimento in fida pascolo dei beni demaniali siti nell'ambito del territorio comunale, saranno ammessi per le *domande annuali* tutti i richiedenti in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Micigliano (La perdita della residenza comporta la decadenza della concessione);
- Essere in possesso del Registro di stalla, per i capi di bestiame per i quali esso è previsto, debitamente vidimato ed aggiornato, riportante il numero e la relativa matricola identificativa dei capi del proprio allevamento;

Per l'anno 2026 il canone di fida pascolo è stabilito in:

- OVINI E CAPRINI € 2,00
- ASINI € 10,00
- CAVALLI E MULI € 18,00
- BOVINI € 12,00

Il carico del bestiame va determinato in UBA (Unità Bestiame Adulto) tenuto conto dei seguenti indici di conversione:

• Tori, vacche e altri bovini di oltre due anni di età	1.0
• Bovini da sei mesi a due anni di età	0.6
• Equini di oltre sei mesi	1.0
• Equini da sei mesi a due anni di età	0,6
• Ovini e caprini di età superiore a dieci mesi	0.15

Il canone dovuto sarà versato per intero anche se il proprietario non abbia tenuto il bestiame per tutto il periodo pascolivo stabilito dal PGAF.

L'età del bestiame per il calcolo delle unità bovine adulte è accertato alla data della domanda.

Il passaggio tra fasce d'età per il calcolo delle UBA durante il periodo di monticazione, non ha effetti ai fini del superamento del limite massimo di UBA monticabili.

I nati durante il periodo di monticazione non concorrono al calcolo UBA e sono esonerati dal pagamento, purché al seguito della propria fattrice.

Il periodo di fida pascolo, secondo quanto stabilito nel Reg. Regionale n° 7/05 e nella determinazione n.G01618/2021 della Regione Lazio di approvazione del PGAF del Comune di Micigliano, può esercitarsi:

- ad altitudine superiore ai 1200 metri s.l.m., dal 15 maggio al 15 novembre;
- ad altitudine compresa tra i 600 e i 1200 metri s.l.m., dal 1° aprile al 31 dicembre.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del registro di stalla aggiornato, rilasciato dal Servizio dell'Anagrafe Bovina per l'individuazione dei contrassegni auricolari dei capi adulti fidati;
- copia di tutte le certificazioni sanitarie obbligatorie ai sensi di legge in materia di polizia veterinaria ed in particolare del certificato veterinario rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza da cui si evince che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono sono indenni da malattie infettive o negative da prove sierologiche;
- copia del documento di identità del richiedente.

L'importo della somma da pagare per la fida pascolo sarà calcolata dagli uffici comunali competenti e dovrà essere consegnata al ritiro dell'autorizzazione.

Il versamento del canone può avvenire tramite una delle seguenti modalità:

- a. C/C postale n. 15012024 intestato al Comune di Micigliano – Causale – FIDA PASCOLO ANNO 2026
- b. bonifico bancario a favore del Comune di Micigliano – Codice Iban IT 98 D 0306 9146 0210 0000 0460 07


 IL SINDACO
 Ing. Emiliano Salvati

Informazioni

Presso la sede dell'Ente è depositata, a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta per presa visione, la tabella dei carichi proponibili stagionali.

Sulla base delle domande pervenute, l'Ente formula una graduatoria ordinata secondo un punteggio attribuito in funzione delle diverse priorità riportate nella seguente tabella:

a) residente nel comune di Micigliano da almeno cinque anni	punti 40
b) imprenditore agricolo professionale (IAP), imprenditore agricolo a titolo principale (IATP), coltivatore diretto	
“ 25	
c) titolare di azienda che pratica la zootecnia biologica (Reg. UE 1804/99)	“ 20
d) giovane agricoltore	“ 10
e) imprenditrice donna	“ 5

L'ENTE, tenuto conto del carico massimo che le singole unità di pascolo possono sostenere e della graduatoria, emette il relativo provvedimento autorizzativo.

Per i casi ex-equo, la priorità sarà attribuita alle aziende con minore superficie agricola utilizzata (SAU).

I requisiti di priorità dovranno essere dichiarati sul modello di domanda predisposto, pena la non attribuzione del relativo punteggio. In fase di istruttoria potrà essere accertato il possesso della priorità dichiarata e, qualora risultasse errato, non verrà attribuito alcun punteggio utile.

L'elemento di priorità “ giovane agricoltore ” è attribuito agli imprenditori agricoli con età compresa tra 18 e 40 anni al momento della presentazione della domanda tenendo conto dei criteri che seguono:

- *ditta individuale: età anagrafica del titolare;*
- *società di persone: età del socio più giovane;*
- *società di capitale: età del socio amministratore*
- *società cooperativa: età del socio amministratore più giovane.*

L'elemento di priorità "imprenditrice donna" è attribuita nel caso in cui l'imprenditore agricolo o almeno il 60% delle persone fisiche siano di sesso femminile.

Allegati:

modulo richiesta autorizzazione fida pascolo

